



Segreteria Generale e-mail: nazionale@conapo.it sito internet www.conapo.it Roma, 24 Febbraio 2010

IL CONAPO RICEVUTO AL VIMINALE PER LA PROCEDURA DI CONCILIAZIONE SPIRAGLI DI LUCE SU ASSUNZIONI, MODIFICA 217/05, E STRAORDINARI. MA E' ANCORA TROPPO POCO. IL CONAPO VERSO UNA NUOVA MOBILITAZIONE

Alcuni spiragli di luce ma ancora tante ombre. Così possiamo riassumere l'incontro di ieri, mercoledì 23 febbraio 2011, **per la procedura di conciliazione a seguito dello stato di agitazione nazionale** proclamato dal CONAPO il 4 febbraio scorso con nota [prot. 35/2011](http://www.conapo.it/prot352011).

La riunione è stata presieduta dal Sottosegretario di Stato con delega per i Vigili del fuoco Sen. Palma, presenti il Capo Dipartimento Prefetto Tronca, il Capo del Corpo Ing. Pini ed il Direttore Centrale per le risorse umane Dott.ssa Cincarilli.

La discussione si è articolata sui punti dello Stato di agitazione sui seguenti argomenti:

1) **ASSUNZIONI PERSONALE E RIDUZIONE DEL LAVORO PRECARIO** - Il CONAPO su questo punto ha chiesto di chiudere la partita del precariato e assumere tutti i precari idonei, a partire da quelli già inviati a visita, finanziando le assunzioni con provvedimenti legislativi ad hoc e utilizzando le risorse che oggi si sono spese nel 2010 per richiamare ogni giorno circa 4000 precari. E' una vergogna che deve finire e che non si sposa con la professionalizzazione del Corpo. Con questo sistema o con stanziamenti specifici si potrà così evitare di danneggiare gli aspiranti all'assunzione del concorso ad 814 posti da vigile del fuoco. Per quanto riguarda i circa 300 idonei già visitati della stabilizzazione il CONAPO ha fatto presente le spese sostenute dagli stessi per i viaggi per le visite mediche, oltre al fatto che alcuni di costoro, dopo essere stati giudicati non idonei alle visite mediche, si sono dovuti spendere migliaia di euro per ricorrere al TAR, il quale ne ha decretato la piena idoneità ed ora, oltre il danno la beffa, si vedrebbero chiudere la porta in faccia? Dopo le ovvie risposte sulla mancanza di risorse finanziarie, l'Amministrazione, ha risposto che valuterà la proposta, ed in particolar modo, per gli idonei già visitati, si è resa disponibile a verificare se si possono assumere mediante un percorso legislativo specifico, fermo restando il necessario reperimento delle risorse. Prendiamo atto di questo spiraglio di apertura perlomeno negli intenti, di cui verificheremo la effettiva attuazione. Inoltre il CONAPO, anche alla luce dei recenti lavori per la stesura del regolamento di applicazione del D.lgs 81/08, ha richiesto l'aumento in pianta organica dei posti da dirigente nel Corpo e vista la cronica carenza, di assumere medici VF.

2) **RIORDINO DELLE CARRIERE – SANATORIA** – Alla nostra storica e pressante richiesta di risolvere il problema delle carriere bloccate con una sanatoria analoga a quella già effettuata per le forze di polizia (D.Lgs.197/95), anche in sovrannumero, l'amministrazione, in virtù del fatto che le procedure di passaggio di qualifica a Capo Reparto dovrebbero riprendere nell'aprile prossimo, ha risposto che è in itinere la definizione di uno schema delle carenze nei rispettivi ruoli per definire i posti da mettere a concorso e pertanto potrebbero esserci dei passaggi di qualifica anche in soprannumero. **Tuttavia abbiamo appreso con soddisfazione che l'amministrazione ha accolto finalmente la nostra richiesta di riprendere il tavolo tecnico per le modifiche del D.Lgs 217/05 nel quale chiederemo il riordino delle carriere, tavolo che sarà convocato il 14 marzo p.v. e finalmente a quel tavolo ci saremo anche noi del CONAPO (salvo sabotaggi di chi non vuole sedere al tavolo con noi).**

3) **RICHIESTA TRASFERIMENTI STRAORDINARI PER CS FUORI SEDE E PERSONALE DEL RUOLO ISPETTORI E SOSTITUTI DIRETTORI FUORI SEDE** – Dopo le nostre richieste l'amministrazione ci ha confermato che a breve procederà ad una verifica della possibilità di fattibilità della mobilità straordinaria dei Capi Squadra fuori sede. Alla nostra richiesta, ci è stato confermato anche che sono al vaglio anche i trasferimenti dei pochi funzionari tecnici, anche senza sostituzione.

4) **RICHIESTA DI CIRCOLARE CHIARIFICATRICE CIRCA L'IMPIEGO DEI VIGILI COORDINATORI** - Per quanto attiene l'impiego dei vigili coordinatori nella vece di capi partenza l'Amministrazione continua a nascondersi ancora dietro ad una interpretazione ambigua dell'art. 4

comma 2 del D.Lgs 217/05, asserendo di aver già emanato la circolare chiarificatrice che detta i criteri e utilizzo ([prot. 14958](#) del 02.12.2010). Su queste risposte ci siamo ritenuti fortemente insoddisfatti ed abbiamo insistito per ottenere disposizioni centrali che impartiscano ai comandi ulteriore chiarezza di impiego. **A questo proposito invitiamo tutti i colleghi a segnalare tempestivamente al CONAPO l'eventuale proseguire di queste condotte anomale da parte dei comandi.**

5) RICONOSCIMENTO SPECIFICITA' LAVORATIVA E UN ANNO OGNI CINQUE AI FINI PENSIONISTICI – Sul problema del blocco delle retribuzioni (*nessuno non può essere retribuito più di quanto percepito nel 2010*), si sono limitati a dirci che per ora vi è il famoso fondo di 160 milioni di euro (ottenuto con le [manifestazioni](#) di luglio 2010) da dividere tra noi, le forze armate e le forze di polizia. Per il riconoscimento dei benefici pensionistici di un anno ogni cinque di effettivo servizio operativo, al pari degli altri Corpi dello Stato se ne sono in sostanza lavati le mani dichiarandosi non competenti alle modifiche di legge, trovando la ovvia insoddisfazione del CONAPO.

6) RICHIESTA CIRCOLARE CHIARIFICATRICE SU FASCE MALATTIA – la questione è stata risolta pochi giorni fa attraverso la [circolare](#) emanata dal Capo Dipartimento che ha finalmente riconosciuto quanto da sempre sostenuto dal CONAPO. Le fasce del Decreto Brunetta non si applicano ai vigili del fuoco che pertanto sono soggetti alle vecchie fasce orarie 10-12 e 17-19.

7) MANCATO PAGAMENTO STRAORDINARI ED INDENNITA' EMERGENZE E SOCCORSO
Anche su questo l'amministrazione, aderendo alla proposta del CONAPO, ci ha manifestato la volontà di studiare una norma specifica che istituisca un **“fondo per le emergenze”** al fine di semplificare l'iter burocratico per i pagamenti ai VVF, bypassando i vari commissari straordinari. Per ciò che attiene ai pagamenti per emergenza Abruzzo sono stati liquidati fino al 30.06.2010, mentre è già in corso l'iter per liquidare le spettanze fino al 31.12.2010. Invece, per ciò che attiene le **emergenze Messina e Viareggio, abbiamo registrato ancora silenzio e imbarazzo.** Come è noto proprio sui pagamenti dell'emergenza Messina, vista l'impotenza manifesta del nostro Dipartimento di ottenere risposte dalla Protezione Civile, il CONAPO ha già iniziato a promuovere le [azioni legali](#) sperimentali mirate ad ottenere i nostri soldi.

8) REGOLAMENTO DI SERVIZIO – Ci è stato comunicato che dopo le [osservazioni](#) formulate dal Consiglio di Stato sul regolamento di servizio, l'Amministrazione sta lavorando alle modifiche.

9) DIFFERENZIAZIONE UNIFORMI TRA PERMANENTI E VOLONTARI – Sul punto l'Amministrazione non ha espresso contrarietà, ribadendo comunque che per fare ciò è necessario passare attraverso una modifica delle norme di legge.

10) SEPARAZIONE TRA PERSONALE OPERATIVO E AMMINISTRATIVO DAL PUNTO DI VISTA CONTRATTUALE e 11) DIVISIONE TRA VIGILI DEL FUOCO PERMANENTI E VOLONTARI anche su questi punti la solita risposta, e cioè che è necessaria una revisione dell'impianto normativo vigente che esula dalle competenze del tavolo di conciliazione, risposta che già ci aspettavamo ma che la nostra delegazione ha voluto rappresentare ugualmente per investire ufficialmente della questione il Sottosegretario di stato Sen. Palma, autorevole rappresentante del Governo e della maggioranza.

Il Sottosegretario ha ribadito infine che sulla questione del **COMPARTO SICUREZZA, ART.16 COMMA 2 L.121/81** la posizione di tutte le altre sigle sindacali è di assoluta contrarietà e con questo insinuando la tesi che la maggioranza dei VVF non vuole il Comparto Sicurezza.

Noi del CONAPO riteniamo che non è così. La maggioranza del personale operativo vuole entrare nel Comparto Sicurezza e ancor più chiede il riconoscimento di forza di polizia in virtù del meccanismo di perequazione delle retribuzioni di cui all'art. 43 della legge 121/81.

Per questo il CONAPO ha replicato alle affermazioni del Sottosegretario Palma chiedendo **l'istituzione di un referendum interno** per dare modo a tutti i Vigili del Fuoco di potersi esprimere e decidere liberamente del loro futuro.

Anche per dimostrare tutto ciò, dopo i sit-in, le proteste e la straordinaria manifestazione di Roma dell'autunno scorso, considerata anche la manifesta incapacità dell'amministrazione e del governo di dare risposte chiare ai tanti problemi del Corpo Nazionale, dobbiamo dar vita ad una nuova stagione di manifestazioni nazionali. **Collegli tenetevi pronti. !**

RIPRENDE LA MOBILITAZIONE CONAPO !!



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi